



COMUNICATO STAMPA

Potenza, 13 dicembre 2016

“Lucania Lucis”: dall’8 dicembre 2016 all’8 gennaio 2017 16 artisti in mostra lungo il percorso espositivo delle otto vetrine di viale Dante

Sono tornate ad animarsi di arte e creatività le otto vetrine di viale Dante con “Lucania Lucis”: l’evento organizzato dall’Associazione culturale Art&venti2012, rientra nell’ambito del cartellone natalizio promosso dal Comune di Potenza “Magia di eventi”. Le otto nicchie, contenitori dalla natura unica e suggestiva, spazi pubblici fragili e sempre alla ricerca di nuovi contenuti e valide proposte, accoglieranno per tutto il periodo delle festività natalizie le opere di 16 artisti intervenendo a tracciare un percorso espositivo all’insegna della luce e del tema dell’identità.

C’è il bassorilievo in gesso di **Michele Danzi** intitolato “Mare nostrum” con chiaro riferimento al dramma dei migranti nel Mediterraneo e il lavoro in ceramica di **Stefania Rotondaro** “Luce nel bosco”. Il mosaico di **Irene Grieco** “C’è vento” e due lavori di fine fattura artigianale: il bassorilievo su pietra thala beige di **Antonella Orlando** “Scrutando sei saggio che osservi con gli occhi da bambino” e quello su pietra bardiglio di **Mariarita Vaccaro** “Abbraccio”. C’è uno sguardo spirituale nella tecnica mista di **Rocco Monteleone** con “Una luce sbocciò” e in quella su bakelite di **Vito Palladino** “Basilicata in luce”. C’è la tecnica mista del maestro **Michele Cancro** “Lucis in fundo” e la scultura di **Donato Linzalata**, per definizione ‘sottrattiva’, in legno d’ulivo, dal titolo “Amplexo”. Arrivano entrambe da Bernalda: la scultura in taxos e marmo di Carrara di **Francesco Fai** “Walking in the rain” e la tecnica mista su tela di **Maria Grazia Tarulli** “Simboli della Magna Grecia”. Imponenti le sculture in legno di pino di **Gianfranco Pietrapertosa** “Sentinelle e conchiglia senza tempo” si accompagnano alla tecnica mista di **Marco Dell’Arso** “Buccherò etrusco e terracotta in luce”. Infine, il trittico pittorico su tavola di **Antonietta Montemurro** “E quindi uscimmo a riveder le stelle”, la terracotta minimalista di **Emilio Lattarulo** “Natività nelle conchiglie” e l’assemblaggio in legno e ferro policromo del maestro **Antonio Masini** che, con “Aper lucanus fulgens”, si richiama ad Orazio e allo splendente cinghiale lucano.

Le otto vetrine di viale Dante, affidate in gestione dal Comune di Potenza all’Associazione Art&venti2012, sono state ripristinate e rese fruibili grazie all’intervento gratuito di Vetrotecnica In Arte e Infissi Modrone che, pertanto, mantengono un discreto punto espositivo. Una sinergia tra mondo dell’arte e imprenditorialità locale evidente anche nel sostegno fornito dai partners Amaranto in arte, Ottica Califano, Villa Arcobaleno e Caseificio Lioi di Oppido lucano. Tutte sinergie preziose che sostengono anche le attività che animano l’altra ‘sponda’ di viale Dante: lungo quella che è stata concordemente ribattezzata “Galleria d’arte a cielo aperto” resta fruibile, sempre nella dimensione pubblica dell’arte, la collettiva inaugurata a settembre e intitolata “24 artisti in... permanenza”.

l’addetto stampa